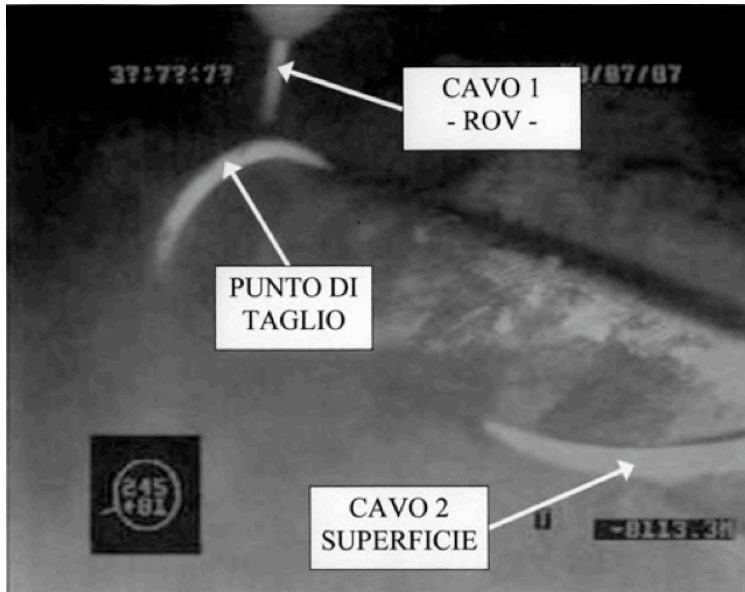


## RECUPERO DI UN ROV “SURVEYOR”

Il giorno 25 luglio 2007 il presidente della TSA, Claudio Corti e l'istruttore Trimix 95 Egidio Roncon si sono immersi nelle acque antistanti il paese di Dervio per liberare un veicolo subacqueo ROV modello Surveyor 216 che si era incastrato a - 113 metri.

La ditta I.S.T. stava svolgendo un lavoro di ispezione della tubazione della SNAM che



porta il gas a Dervio, sulla sponda a levante del Lario, quando a motivo della forte Breda che si era levata nel pomeriggio l'imbarcazione appoggio (il traghetto della Navigazione Lariana “Plinio”) ove si trovava l'operatore del ROV, con la consolle di manovra ed il rotolo di cavo di collegamento (ombelicale), non riusciva a mantenere la posizione e l'ombelicale del ROV si aggrovigliava attorno alla tubazione e vi restava bloccato.

Dopo aver caricato tutto il materiale subacqueo su una chiatta da lavoro affittata per l'operazione si provvedeva dapprima a mettere in tensione il cavo ombelicale.

Ne erano stati filati in acqua circa 300 metri.





I due Sommozzatori si immergevano su un cavo guida immerso accanto all'ombelicale del ROV, e dopo aver provveduto a liberare il ROV risalivano lentamente sul cavo guida.

Nel frattempo i 5 assistenti rimasti in superficie provvedevano al recupero dell'ombelicale e del ROV.



Mentre i sub risalivano e completavano la decompressione, per un totale di 120 minuti, il personale della I.S.T. trainava a terra il ROV usando una imbarcazione più piccola e lo smontava sulla spiaggia in modo da renderlo caricabile su un camion.



Dopo quattro giorni il ROV recuperato era già attivo sulle coste mediterranee dell'Egitto

